BORGO
ANTICO
STABIA

RASSEGNA STAMPA 2025

www.borgoanticodistabia.it info@borgoanticodistabia.it

COMITATO BORGO ANTICO DI STABIA

IL MATTINO

Viviani, Castellammare celebra il commediografo

Convegno con gli studiosi alla Reggia e di sera il Centro Antico si trasforma in un teatro a cielo aperto

di Fiorangela d'Amora

Un festa della città, all'interno del quartiere più antico dove Raffaele Viviani nacque. La città del commediografo di origini stabiese ha celebrato il 75° anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana.

Sabato 22 marzo è stata una giornata interamente dedicata alla memoria, all'arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento. Alle ore 10:30, presso la Reggia di Quisisana, si è tenuto un importante confronto sulla figura dell'autore, con la partecipazione di studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Un'occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare.

Al convegno sono intervenuti, oltre al sindaco Luigi Vicinanza e all'assessora con delega all'Identità Stabiese Annalisa Di Nuzzo, il giornalista e critico teatrale Giulio Baffi, ideatore del progetto Cantieri Viviani, gli attori Annamaria Ferrentino, Gennaro Di Biase e Tonino Taiuti, la professoressa Antonia Lezza, curatrice della pubblicazione e digitalizzazione delle opere di Raffaele Viviani, Giuliano Longone, figlio di Luciana Viviani e nipote di Raffaele, e il compositore Pasquale Scialò.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 19:00, la festa nel Centro Antico di Castellammare che si è trasformato in un vero e proprio teatro a cielo aperto.

Lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico si è immerso nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere.

Per l'occasione, le chiese del centro storico sono rimaste aperte, offrendo ai visitatori un'esperienza culturale ancora più completa.

L'evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia e Tavole da Palcoscenico Academy e ha visto la partecipazione dei commercianti del centro storico, della scuola di recitazione La Ribalta – Cat Italo Celoro, del Centro Professionale Arte Danza di Demis Autellitano e della scuola di canto Futura. Le scenografie sono a cura di Luca Esposito, mentre il materiale d'archivio è curato da Giuseppe Plaitano.

"Raffaele Viviani è parte della nostra identità e della nostra anima culturale. Il suo sguardo sulla realtà resta tremendamente attuale. Queste iniziative hanno una doppia valenza: da un lato rafforzare e far conoscere sempre di più il suo genio artistico, dall'altro valorizzare la nostra città" – ha dichiarato il sindaco Luigi Vicinanza.

"Che bello vedere il Centro Antico, con la sua atmosfera unica, riempirsi di gente in occasione della notte bianca dedicata a Viviani, eventi come questi sono un modo straordinario per riscoprire le radici culturali e artistiche della città. Il Centro Antico - conclude il sindaco - diventa ancora più vivo quando si anima di musica, teatro e persone che si riappropriano degli spazi urbani. Un grazie di cuore ai commercianti, agli artisti, alle associazioni, ai volontari che hanno permesso di visitare le chiese e agli abitanti del quartiere che, con il loro impegno e la loro passione, hanno contribuito al successo dell'iniziativa, fortemente voluta dall'amministrazione comunale".

Metropolis

CRONACA

20 marzo 2025

Castellammare. Sabato doppio evento per ricordare Raffaele Viviani

metropolisweb

Continuano le celebrazioni a Castellammare di Stabia per il 75° anniversario della scomparsa di RaffaeleViviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana.Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla

memoria, all’arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento.Alle ore 10:30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un importante confronto sulla figura dell’autore,con la partecipazione di studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un’occasione unica per approfondire ilsuo lascito e il legame con la città di Castellammare.Al convegno interverranno, oltre al sindaco Luigi Vicinanza e all’assessora con delega all’IdentitàStabiese Annalisa Di Nuzzo, il giornalista e critico teatrale Giulio Baffi, ideatore del progetto CantieriViviani, gli attori Annamaria Ferrentino, Gennaro Di Biase e Tonino Taiuti, la professoressa AntoniaLezza, curatrice della pubblicazione e digitalizzazione delle opere di Raffaele Viviani, Giuliano Longone,figlio di Luciana Viviani e nipote di Raffaele, e il compositore Pasquale Scialò.L’ingresso è libero fino a esaurimento posti. Al termine dell’evento si terrà un coffee break a curadell’Istituto Alberghiero Raffaele Viviani di Castellammare di Stabia.Nel pomeriggio, a partire dalle ore 19:00, il Centro Antico di Castellammare di Stabia si trasformerà in unvero e proprio teatro a cielo aperto. Lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersinelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nellesue opere.Per l’occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori un’esperienzaculturale ancora più completa.L’evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia e Tavole da Palcoscenico Academy evedrà la partecipazione dei commercianti del centro storico, della scuola di recitazione La Ribalta – CatItalo Celoro, del Centro

Professionale Arte Danza di Demis Autellitano e della scuola di canto Futura. Lescenografie sono a cura di Luca Esposito, mentre il materiale d'archivio è curato da Giuseppe Plaitano."Raffaele Viviani è parte della nostra identità e della nostra anima culturale. Il suo sguardo sulla realtàresta tremendamente attuale. Queste iniziative hanno una doppia valenza: da un lato rafforzare e farconoscere sempre di più il suo genio artistico, dall'altro valorizzare la nostra città" – ha dichiarato ilsindaco Luigi Vicinanza.

la Repubblica

Castellammare di Stabia dedica un'intera giornata a Raffaele Viviani

La casa natale di Viviani a Castellammare (foto r.af)

Sabato 22 marzo, in occasione del 75° anniversario della scomparsa, doppio appuntamento in città

Continuano le celebrazioni a Castellammare di Stabia per il 75° anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana.Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all'arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento.

Alle 10.30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un importante confronto sulla figura dell'autore, con la partecipazione di studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un'occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare. Al convegno interverranno, oltre al sindaco Luigi Vicinanza e all'assessora con delega all'Identità Stabiese Annalisa Di Nuzzo, il giornalista e critico teatrale Giulio Baffi, ideatore del progetto Cantieri Viviani, gli attori Annamaria Ferrentino, Gennaro Di Biase e Tonino Taiuti, la professoressa Antonia Lezza, curatrice della pubblicazione e digitalizzazione delle opere di Raffaele Viviani, Giuliano Longone, figlio di Luciana Viviani e nipote di Raffaele, e il compositore Pasquale Scialò.L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Al termine dell'evento si terrà un coffee break a cura dell'Istituto Alberghiero Raffaele Viviani di Castellammare di Stabia.Nel pomeriggio, a partire dalle ore 19, il Centro Antico di Castellammare di Stabia si trasformerà in un vero e proprio teatro a cielo aperto. Lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere.

Per l'occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori un'esperienza culturale ancora più completa.L'evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia e Tavole da Palcoscenico Academy e vedrà la partecipazione dei commercianti del centro storico, della scuola di recitazione La Ribalta - Cat Italo Celoro, del Centro Professionale Arte Danza di Demis Autellitano e della scuola di canto Futura. Le scenografie sono a cura di Luca Esposito, mentre il materiale d'archivio è curato da Giuseppe Plaitano."Raffaele Viviani è parte della nostra identità e della nostra anima culturale. Il suo sguardo sulla realtà resta tremendamente attuale.

Queste iniziative hanno una doppia valenza: da un lato rafforzare e far conoscere sempre di più il suo genio artistico, dall'altro valorizzare la nostra città" - ha dichiarato il sindaco Luigi Vicinanza.

la Repubblica

Castellammare celebra Viviani, dalla casa alle strade dell'infanzia: folla alla notte bianca

di Mariella Parmendola

Spettacoli, musica e street food, in migliaia nel centro antico. Il sindaco Vicinanza: "Tanta gente, in ricordo di un grande autore"

Un antico grammofono, il suo scrittoio con gli specchi per il trucco che raccontano la doppia anima di Raffaele Viviani, autore e interprete delle sue opere. Si entra nel palazzo dove è nato, nel cuore del centro storico di Castellammare di Stabia. È lì la sua voce accompagna i visitatori nel mondo del drammaturgo che ha raccontato gli ultimi, inaugurando un genere teatrale.

In tanti hanno visitato, ieri sera, l'androne del palazzo in cui è nato Viviani il 9 gennaio del 1888 e che per la celebrazione dei 75 anni dalla sua morte ha aperto lo storico portone, in cui è stata ricreata la sua casa. Migliaia di persone hanno partecipato alla notte bianca per Viviani. Passeggiando, a partire dalle 19, tra le strade in cui l'artista ha trascorso la sua infanzia, prima di trasferirsi a Napoli per dedicarsi al teatro con la sorella Luisella. Ma a Castellammare ha imparato quella lingua stabiese, che poi porterà in scena nelle sue opere.

In ogni palazzo seguendo l'itinerario della memoria dei primi anni di vita di Viviani giovani attori hanno interpretato i suoi personaggi, gente umile. Agli angoli delle chiese, aperte per la celebrazione fino a tarda sera, attori nel ruolo del pescatore o dello scalpellino recitano brani di Viviani. E la folla torna nel centro storico di Castellammare dopo anni in cui quella parte della città, non riuscendo a riprendersi dal terremoto dell'ottanta, è diventata un quartiere fantasma. Non ieri sera, in una grande festa collettiva che ha visto una vasta partecipazione.

La serata è stato promossa e organizzata dal sindaco di Castellammare Gigi Vicinanza. Che, a fine serata, ha commentato: "Che bello vedere il centro antico stabiese, con la sua atmosfera unica, riempirsi di gente in occasione della notte bianca dedicata a Raffaele Viviani. Eventi come questi sono un modo straordinario per riscoprire le radici culturali e artistiche della città".

Un risultato raggiunto anche con il coinvolgimento di commercianti e associazioni. Spettacoli e street food, con proposte gastronomiche legate alla tradizione e tanta musica, ovunque. Affidato il coordinamento organizzativo a Iolanda Salvato, attrice e regista stabiese di nascita e direttrice di Tavole da Palcoscenico Academy, che ha coinvolto tutte le scuole di arte, musica, danza e canto della città stabiese. Ora si pensa già a una replica.

la Repubblica

Castellammare in festa celebra i 75 anni dalla morte di Raffaele Viviani

Chiese aperte di sera, folla nel centro antico, musica e street food nei luoghi dell'infanzia di uno dei più grandi attori e drammaturghi del Novecento, a cui Repubblica ha appena dedicato un libro distribuito gratuitamente assieme al quotidiano in edicola sabato 22 marzo con l'intento di promuoverne la riscoperta attraverso contributi di studiosi, esperti e interpreti dei suoi testi teatrali. di Mariella Parmendola

23/03/2025 | 00:15

il CORRIERINO on line

Castellammare, eventi nel centro antico in ricordo di Viviani

Sabato celebrazioni anche alla Reggia di Quisisana

Castellammare di Stabia dedica un'intera giornata a Raffaele Viviani

Sabato 22 marzo, in occasione del 75° anniversario della scomparsa, doppio appuntamento in città.

Continuano le celebrazioni a Castellammare di Stabia per il 75° anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana.

Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all'arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento.

Alle ore 10:30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un importante confronto sulla figura dell'autore, con la partecipazione di studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un'occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare.

Al convegno interverranno, oltre al sindaco Luigi Vicinanza e all'assessora con delega all'Identità Stabiese Annalisa Di Nuzzo, il giornalista e critico teatrale Giulio Baffi, ideatore del progetto Cantieri Viviani, gli attori Annamaria Ferrentino, Gennaro Di Biase e Tonino Taiuti, la professoressa Antonia Lezza, curatrice della pubblicazione e digitalizzazione delle opere di Raffaele Viviani, Giuliano Longone, figlio di Luciana Viviani e nipote di Raffaele, e il compositore Pasquale Scialò.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Al termine dell'evento si terrà un coffee break a cura dell'Istituto Alberghiero Raffaele Viviani di Castellammare di Stabia.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 19, il Centro Antico di Castellammare di Stabia si trasformerà in un vero e proprio teatro a cielo aperto. Lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere.

Per l'occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori un'esperienza culturale ancora più completa.

L'evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia e Tavole da Palcoscenico Academy e vedrà la partecipazione dei commercianti del centro storico, della scuola di recitazione La Ribalta – Cat Italo Celoro, del Centro Professionale Arte Danza di Demis Autellitano e della scuola di canto Futura. Le scenografie sono a cura di Luca Esposito, mentre il materiale d'archivio è curato da Giuseppe Plaitano.

Al convegno interverranno, oltre al sindaco Luigi Vicinanza e all'assessora con delega all'Identità Stabiese Annalisa Di Nuzzo, il giornalista e critico teatrale Giulio Baffi, ideatore del progetto Cantieri Viviani, gli attori Annamaria Ferrentino, Gennaro Di Biase e Tonino Taiuti, la professoressa Antonia Lezza, curatrice della pubblicazione e digitalizzazione delle opere di Raffaele Viviani, Giuliano Longone, figlio di Luciana Viviani e nipote di Raffaele, e il compositore Pasquale Scialò.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Al termine dell'evento si terrà un coffee break a cura dell'Istituto Alberghiero Raffaele Viviani di Castellammare di Stabia.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 19, il Centro Antico di Castellammare di Stabia si trasformerà in un vero e proprio teatro a cielo aperto. Lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere.

Per l'occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori un'esperienza culturale ancora più completa.

L'evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia e Tavole da Palcoscenico Academy e vedrà la partecipazione dei commercianti del centro storico, della scuola di recitazione La Ribalta – Cat Italo Celoro, del Centro Professionale Arte Danza di Demis Autellitano e della scuola di canto Futura. Le scenografie sono a cura di Luca Esposito, mentre il materiale d'archivio è curato da Giuseppe Plaitano.

"Raffaele Viviani è parte della nostra identità e della nostra anima culturale. Il suo sguardo sulla realtà resta tremendamente attuale. Queste iniziative hanno una doppia valenza: da un lato rafforzare e far conoscere sempre di più il suo genio artistico, dall'altro valorizzare la nostra città" – ha dichiarato il sindaco Luigi Vicinanza.

il CORRIERINO on line

Castellammare celebra Viviani, eventi e libri per i 75 anni dalla morte

Tre giornate dedicate all'autore stabiese

Castellammare di Stabia si prepara a celebrare il **75° anniversario** della scomparsa di Raffaele Viviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana, con una serie di iniziative che accompagneranno la città per l'intero anno. Dopo l'iniziativa dedicata alla **street art**, in programma domenica 16 marzo nel centro antico, la prossima settimana saranno **tre le giornate dedicate a Viviani**.

Martedì 18 marzo, **dalle ore 10:30**, al *Teatro Karol* (via Salvador Allende, 4) si terrà la presentazione del progetto **"Viviani in un clic"**, un'iniziativa volta a riscoprire e valorizzare l'eredità dell'autore. Per l'occasione sarà presentato il progetto di **digitalizzazione dell'intera opera di Raffaele Viviani**, realizzato dall'Università di Salerno. L'evento, a **ingresso gratuito fino a esaurimento posti**, vedrà la partecipazione del **Prof. Antonio Lezza, Lello Giulivo e Anna Spagnuolo**.

Giovedì 20 marzo, **alle ore 11:00**, al *Teatro Trianon Viviani* di Napoli sarà presentato il libro **"Gran Teatro Viviani"**, realizzato in collaborazione con *la Repubblica*.

Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all'arte e alla tradizione, con un **doppio appuntamento**. Alle **ore 10:30**, presso la *Reggia di Quisisana*, si terrà un grande confronto sulla figura dell'autore tra studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un'occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare. **L'ingresso è libero fino a esaurimento posti**.

A rendere ancora più speciale la serata sarà la trasformazione del **centro storico** in un vero e proprio **teatro a cielo aperto**. Tra le **strade del cuore antico della città**, in particolare lungo *Strada del Gesù* e *via Viviani*, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso **performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici** citati nelle sue opere. Per l'occasione, **le chiese del centro storico resteranno aperte**, offrendo ai visitatori la possibilità di vivere un'esperienza culturale ancora più completa. L'evento è realizzato **in collaborazione con Borgo Antico Stabia**.

"Raffaele Viviani è parte della nostra identità, della nostra storia e della nostra anima culturale. Questo ampio cartellone di eventi, che continuerà anche nei prossimi mesi, vuole essere un tributo alla sua arte e un'occasione per riscoprire le sue parole, il suo teatro e il suo sguardo sulla realtà." – ha dichiarato il sindaco **Luigi Vicinanza**.

"Le sue opere raccontano le radici, le passioni e le contraddizioni del nostro popolo, e proprio per questo è fondamentale continuare a far vivere la sua eredità. Questa rassegna vuole essere un invito a riscoprire la nostra storia e a sentirci parte di una comunità che si nutre di cultura e tradizione" - spiega **Annalisa Di Nuzzo**, assessore comunale con delega all'identità stabiese.

StabiaChannel.it

Castellammare - La città celebra Raffaele Viviani tra teatro, cultura e tradizione

Vicinanza: «Questo ampio cartellone di eventi vuole essere un tributo alla sua arte e un'occasione per riscoprire le sue parole, il suo teatro e il suo sguardo sulla realtà»

Castellammare di Stabia si prepara a celebrare il 75° anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana, con una serie di iniziative che accompagneranno la città per l'intero anno. Dopo l'iniziativa dedicata alla street art, in programma domenica 16 marzo nel centro antico, la prossima settimana saranno tre le giornate dedicate a Viviani.

Martedì 18 marzo, dalle ore 10:30, al Teatro Karol (via Salvador Allende, 4) si terrà la presentazione del progetto “Viviani in un clic”, un’iniziativa volta a riscoprire e valorizzare l’eredità dell’autore. Per l'occasione sarà presentato il progetto di digitalizzazione dell'intera opera di Raffaele Viviani, realizzato dall'Università di Salerno. L'evento, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, vedrà la partecipazione del Prof. Antonio Lezza, Lello Giulivo e Anna Spagnuolo.

Giovedì 20 marzo, alle ore 11:00, al Teatro Trianon Viviani di Napoli sarà presentato il libro "Gran Teatro Viviani", realizzato in collaborazione con la Repubblica.

Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all’arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento. Alle ore 10:30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un grande confronto sulla figura dell'autore tra studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un’occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare. L’ingresso è libero fino a esaurimento posti.

A rendere ancora più speciale la serata sarà la trasformazione del centro storico in un vero e proprio teatro a cielo aperto. Tra le strade del cuore antico della città, in particolare lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere. Per l’occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori la possibilità di vivere un’esperienza culturale ancora più completa. L'evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia.

"Raffaele Viviani è parte della nostra identità, della nostra storia e della nostra anima culturale. Questo ampio cartellone di eventi, che continuerà anche nei prossimi mesi, vuole essere un tributo alla sua arte e un’occasione per riscoprire le sue parole, il suo teatro e il suo sguardo sulla realtà." – ha dichiarato il sindaco Luigi Vicinanza.

"Le sue opere raccontano le radici, le passioni e le contraddizioni del nostro popolo, e proprio per questo è fondamentale continuare a far vivere la sua eredità. Questa rassegna vuole essere un invito a riscoprire la nostra storia e a sentirci parte di una comunità che si nutre di cultura e tradizione" - spiega Annalisa Di Nuzzo, assessore comunale con delega all'identità stabiese.

StabiaChannel.it

Castellammare - Continuano le celebrazioni per il 75° anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani

Sabato 22 marzo, in occasione del 75° anniversario della scomparsa, doppio appuntamento in città.

Castellammare di Stabia si prepara a celebrare il 75° anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana, con una serie di iniziative che accompagneranno la città per l'intero anno. Dopo l'iniziativa dedicata alla street art, in programma domenica 16 marzo nel centro antico, la prossima settimana saranno tre le giornate dedicate a Viviani.

Martedì 18 marzo, dalle ore 10:30, al Teatro Karol (via Salvador Allende, 4) si terrà la presentazione del progetto "Viviani in un clic", un'iniziativa volta a riscoprire e valorizzare l'eredità dell'autore. Per l'occasione sarà presentato il progetto di digitalizzazione dell'intera opera di Raffaele Viviani, realizzato dall'Università di Salerno. L'evento, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, vedrà la partecipazione del Prof. Antonio Lezza, Lello Giulivo e Anna Spagnuolo.

Giovedì 20 marzo, alle ore 11:00, al Teatro Trianon Viviani di Napoli sarà presentato il libro "Gran Teatro Viviani", realizzato in collaborazione con la Repubblica.

Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all'arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento. Alle ore 10:30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un grande confronto sulla figura dell'autore tra studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un'occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

A rendere ancora più speciale la serata sarà la trasformazione del centro storico in un vero e proprio teatro a cielo aperto. Tra le strade del cuore antico della città, in particolare lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere. Per l'occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori la possibilità di vivere un'esperienza culturale ancora più completa. L'evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia.

"Raffaele Viviani è parte della nostra identità, della nostra storia e della nostra anima culturale. Questo ampio cartellone di eventi, che continuerà anche nei prossimi mesi, vuole essere un tributo alla sua arte e un'occasione per riscoprire le sue parole, il suo teatro e il suo sguardo sulla realtà." – ha dichiarato il sindaco Luigi Vicinanza.

"Le sue opere raccontano le radici, le passioni e le contraddizioni del nostro popolo, e proprio per questo è fondamentale continuare a far vivere la sua eredità. Questa rassegna vuole essere un invito a riscoprire la nostra storia e a sentirci parte di una comunità che si nutre di cultura e tradizione" - spiega Annalisa Di Nuzzo, assessore comunale con delega all'identità stabiese.

stabianews

Castellammare, una giornata intera dedicata al genio di Raffaele Viviani

Sabato 22 marzo, in occasione del 75° anniversario della scomparsa

Continuano le celebrazioni a Castellammare di Stabia per il 75° anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana.Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all'arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento.Alle ore 10:30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un importante confronto sulla figura dell'autore, con la partecipazione di studiosi, giornalisti, attori e musicisti.Sarà un'occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare.

Al convegno interverranno, oltre al sindaco Luigi Vicinanza e all'assessora con delega all'Identità Stabiese Annalisa Di Nuzzo, il giornalista e critico teatrale Giulio Baffi, ideatore del progetto Cantieri Viviani, gli attori Annamaria Ferrentino, Gennaro Di Biase e Tonino Taiuti, la professoressa Antonia Lezza, curatrice della pubblicazione e digitalizzazione delle opere di Raffaele Viviani, Giuliano Longone, figlio di Luciana Viviani e nipote di Raffaele, e il compositore Pasquale Scialò.L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.Al termine dell'evento si terrà un coffee break a cura dell'Istituto Alberghiero Raffaele Viviani di Castellammare di Stabia.Nel pomeriggio, a partire dalle ore 19:00, il Centro Antico di Castellammare di Stabia si trasformerà in un vero e proprio teatro a cielo aperto.

Lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere.Per l'occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori un'esperienza culturale ancora più completa.L'evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia e Tavole da Palcoscenico Academy e vedrà la partecipazione dei commercianti del centro storico, della scuola di recitazione La Ribalta – Cat Italo Celoro, del Centro Professionale Arte Danza di Demis Autellitano e della scuola di canto Futura.Le scenografie sono a cura di Luca Esposito, mentre il materiale d'archivio è curato da Giuseppe Plaitano.

"Raffaele Viviani è parte della nostra identità e della nostra anima culturale.

Il suo sguardo sulla realtà resta tremendamente attuale.Queste iniziative hanno una doppia valenza: da un lato rafforzare e far conoscere sempre di più il suo genio artistico, dall'altro valorizzare la nostra città" – ha dichiarato il sindaco Luigi Vicinanza.

stabianews

Castellammare, rinasce il centro antico. Ma sono a rischio gli 8 milioni per la riqualificazione

Successo per l'evento dedicato a Raffaele Viviani

Il centro antico di Castellammare rinasce.Un fiume di persone si è rivoltato tra i vicoletti del centro storico in occasione del 75esimo anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani, il drammaturgo stabiese a cui l'associazione Borgo Antico e il Comune di Castellammare hanno voluto dedicare l'evento di ieri e una serie di iniziative che hanno animato l'intera settimana.

Canti, balli, cibo di strada, grossi sorrisi e tanta soddisfazione per la riuscita dell'evento.

Ma bisogna fare i conti con la realtà.Mentre il centro antico di Castellammare cerca di rinascere, sul modello Napoli, l'altra faccia della medaglia è il rischio di perdere i quasi otto milioni per la riqualificazione.

Un finanziamento del ministero dell'Interno per le aree a rischio.

Il Viminale ha anche dato la possibilità di una proroga, facendo slittare da giugno 2026 a dicembre 2026 il termine ultimo per completare l'opera.Tempi che – come per il Savorito – si rischia comunque di non rispettare, atteso che la procedura è ancora ferma alle battute iniziali.

Nel caso del Savorito, la giunta Vicinanza ha cercato di metterci una pezza, creando un paracadute con la possibilità di intervenire con altri finanziamenti o con fondi comunali se dovessero essere persi i fondi provenienti dal Pnrr.

Una soluzione che potrebbe essere adottata anche per il centro antico, evidentemente, che ha tanta voglia di rinascita.E lo dimostrano gli ultimi eventi.

Alberto Cimmino

notiziesera.com
le notizie a portata di click

Castellammare, il centro antico diventa un'isola pedonale

Il centro antico di Castellammare diventa un'area pedonale.In occasione delle celebrazioni del 75° anniversario della nascita di Raffaele Viviani, iniziano i primi eventi. Questa mattina si è tenuta al Teatro Karol (via Salvador Allende, 4) la presentazione del progetto "Viviani in un clic", un'iniziativa volta a riscoprire e valorizzare l'eredità dell'autore.Per l'occasione è stato presentato il progetto di digitalizzazione dell'intera opera di Raffaele Viviani, realizzato dall'Università di Salerno.

Giovedì 20 marzo, alle ore 11:00, al Teatro Trianon Viviani di Napoli sarà presentato il libro “Gran Teatro Viviani”, realizzato in collaborazione con la Repubblica.Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all’arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento.
Alle ore 10:30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un grande confronto sulla figura dell’autore tra studiosi, giornalisti, attori e musicisti.Sarà un’occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare.
L’ingresso è libero fino a esaurimento posti.A rendere ancora più speciale la serata sarà la trasformazione del centro storico in un vero e proprio teatro a cielo aperto.

Tra le strade del cuore antico della città, in particolare lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere.Per l’occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori la possibilità di vivere un’esperienza culturale ancora più completa.
L’evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia.Per l’occasione scatta un piano traffico straordinario.

Infatti, dalle 17 alle 23 via Gesù e via Viviani saranno chiuse al traffico, così come domenica scorsa in occasione dell’evento della Street Art.Prove tecniche di Ztl al centro antico, anche per abituare i residenti a quello che potrebbe essere il futuro del centro storico: chiuso al traffico per favorire una trasformazione del quartiere.
Qualcosa già si muove, perchè a breve aprirà un pub in via Gesù e molti stanno pensando di aprire altri esercizi commerciali.

T7 TORRESETTE
NEWS IN DIRETTA 24 ORE SU 24

Castellammare di Stabia celebra Raffaele Viviani tra teatro, cultura e tradizione

Una serie di iniziative che accompagneranno la città per l'intero anno

A cura della Redazione

Castellammare di Stabia si prepara a celebrare il **75° anniversario** della scomparsa di **Raffaele Viviani**, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana, con una serie di iniziative che accompagneranno la città per l'intero anno. Dopo l'iniziativa dedicata alla **street art**, in programma domenica 16 marzo nel centro antico, la prossima settimana saranno **tre le giornate dedicate a Viviani**.

Martedì 18 marzo, **dalle ore 10,fff30**, al *Teatro Karol* (via Salvador Allende, 4) si terrà la presentazione del progetto **“Viviani in un clic”**, un’iniziativa volta a riscoprire e valorizzare l’eredità dell’autore. Per l'occasione sarà presentato il progetto di **digitalizzazione dell'intera opera di Raffaele Viviani**, realizzato dall'Università di Salerno. L'evento, a **ingresso gratuito fino a esaurimento posti**, vedrà la partecipazione del **prof. Antonio Lezza, Lello Giulivo e Anna Spagnuolo**.

Giovedì 20 marzo, **alle ore 11:00**, al *Teatro Trianon Viviani* di Napoli sarà presentato il libro **"Gran Teatro Viviani"**, realizzato in collaborazione con *la Repubblica*.

Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all’arte e alla tradizione, con un **doppio appuntamento**. Alle **ore 10:30**, presso la *Reggia di Quisisana*, si terrà un grande confronto sulla figura dell'autore tra studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un’occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare. **L’ingresso è libero fino a esaurimento posti**.

A rendere ancora più speciale la serata sarà la trasformazione del **centro storico** in un vero e proprio **teatro a cielo aperto**. Tra le **strade del cuore antico della città**, in particolare lungo *Strada del Gesù* e *via Viviani*, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso **performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici** citati nelle sue opere. Per l’occasione, **le chiese del centro storico resteranno aperte**, offrendo ai visitatori la possibilità di vivere un’esperienza culturale ancora più completa. L'evento è realizzato **in collaborazione con Borgo Antico Stabia**.

"Raffaele Viviani è parte della nostra identità, della nostra storia e della nostra anima culturale. Questo ampio cartellone di eventi, che continuerà anche nei prossimi mesi, vuole essere un tributo alla sua arte e un'occasione per riscoprire le sue parole, il suo teatro e il suo sguardo sulla realtà." – ha dichiarato il sindaco **Luigi Vicinanza**.

"Le sue opere raccontano le radici, le passioni e le contraddizioni del nostro popolo, e proprio per questo è fondamentale continuare a far vivere la sua eredità. Questa rassegna vuole essere un invito a riscoprire la nostra storia e a sentirci parte di una comunità che si nutre di cultura e tradizione" - spiega **Annalisa Di Nuzzo**, assessore comunale con delega all'identità stabiese.

positano news 20 05 25

Castellammare, futuro da zona a traffico limitato per il centro antico

Il centro antico di Castellammare si trasforma in zona pedonale. In concomitanza con le celebrazioni per il 75° anniversario della nascita di Raffaele Viviani, prendono il via i primi appuntamenti. Stamattina si è svolta al Teatro Karol la presentazione del progetto "Viviani in un clic", iniziativa tesa a rievocare e dare risalto all'eredità dell'autore. In questa circostanza è stato mostrato il progetto di digitalizzazione di tutta l'opera di Raffaele Viviani, realizzato dall'Università di Salerno. Giovedì 20 marzo, alle ore 11:00, al Teatro Trianon Viviani di Napoli verrà presentato il libro "Gran Teatro Viviani", fatto in collaborazione con La Repubblica. Sabato 22 marzo sarà una giornata completamente dedicata alla memoria, all'arte e alla tradizione, con un doppio evento. Alle ore 10:30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un ampio dibattito sulla figura dell'autore tra esperti, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un'opportunità imperdibile per esplorare il suo lascito e il vincolo con la città di Castellammare.

L'accesso è gratuito finché ci saranno posti disponibili. A rendere unica la serata sarà la metamorfosi del centro storico in un vero e proprio palcoscenico a cielo aperto. Nelle vie del centro antico della città, soprattutto lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere "vivianee" attraverso spettacoli teatrali, musica e assaggi di piatti tradizionali menzionati nelle sue opere. Per

l’occasione, le chiese del centro storico rimarranno aperte, dando ai visitatori l’opportunità di vivere un’esperienza culturale ancora più ricca. L’evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia. Per l’occasione scatta un piano traffico speciale. Infatti, dalle 17 alle 23 via Gesù e via Viviani saranno interdette al traffico, come domenica scorsa in occasione dell’evento della Street Art. Saranno le prove generali della futura Ztl del centro antico, anche per abituare i residenti a quello che potrebbe essere il futuro del centro storico, chiuso al traffico per favorire una trasformazione del quartiere. Qualcosa già si muove, perché a breve aprirà in via Gesù aprirà un pub e molte altre persone stanno pensando di mettere in piedi altre attività commerciali nella zona.

positano news
20 05 25

Castellammare, il 16 e il 22 marzo il borgo antico ricorda i 75 anni della morte di Raffaele Viviani

Nel centro antico di Castellammare ebbe grande successo l'anno scorso la notte bianca della Befana. Quest'anno il comitato Borgo Antico di Castellammare ci riprova e organizza una domenica di animazione per bambini e negozi con artisti di strada e musica dal vivo. Teatro della manifestazione sarà via Gesù che per un giorno si trasformerà in un laboratori a cielo aperto a partire dalle 11:00 del mattino e fino alle 16:00 del primo pomeriggio. L'appuntamento per tutti è per domenica 16 marzo anche se di nuovo il centro antico sarà protagonista il sabato successivo (22 marzo) con un altro evento dedicato a Raffaele Viviani a 75 anni dalla sua morte, organizzato dal comune e dall'assessore all'Identità Annalisa Di Nuzzo. Si tratta di un evento molto sentito a Castellammare che si svolgerà proprio nelle strade in cui è cresciuto il grande commediografo stabiese. In particolare coinvolgerà via Viviani e via Gesù', che per l'occasione resteranno chiuse al traffico a partire dalle 19.30 per accogliere spettacoli di canto, danza e recitazione organizzati dalle scuole stabiesi delle arti come il Cat di Italo Celoro, la Ribalta, la Scuola di Canto Futura, il centro professionale arte danza di Demis Autellitano e gli artisti stabiesi di Tavole da Palcoscenico Academy.

PRAGMA MAGAZINE

Castellammare celebra Raffaele Viviani: Centro Antico ancora protagonista con un bellissimo evento

GIANLUCA APICELLA

Castellammare di Stabia si prepara a rendere omaggio a uno dei suoi figli più illustri, il drammaturgo e poeta Raffaele Viviani. Sabato 22 marzo, alle ore 19:00, il "Centro Antico ancora protagonista" ospiterà una serie di eventi per ricordare l'artista, celebrando il suo genio e il suo legame indissolubile con la città.

Castellammare Di Stabia Sabato 22 Marzo alle ore 19,00 con il "Centro Antico ancora protagonista" con tanti eventi per ricordare Raffaele Viviani

La vita e le opere di **Viviani** saranno rievocate attraverso rappresentazioni teatrali che coinvolgeranno artisti locali e non.Durante l'evento ci sarà la possibilità di gustare diverse prelibatezze e le chiese resteranno aperte. Insomma, balli, teatro, canti e buona cucina e cultura. Una serata che si annuncia sicuramente interessante.

PRAGMA MAGAZINE

Il Centro Antico in Festa: Castellammare Celebra Viviani con una Notte di Cultura

GIANLUCA APICELLA

Viviani Illumina Castellammare: Una Notte di Cultura e Rinascita nel Centro Antico

Il cuore pulsante di Castellammare di Stabia è tornato a battere con forza, illuminato dalla magia di una notte bianca dedicata a **Raffaele Viviani.** Il centro antico, scrigno di storia e tradizioni, si è trasformato in un palcoscenico a cielo aperto, dove arte, musica e teatro hanno celebrato l'eredità culturale della città. Un evento che ha riavvicinato la comunità alle proprie radici, riscoprendo gli angoli più suggestivi e ricchi di significato del territorio.

Le parole del Sindaco Vicinanza

Che bello vedere il Centro Antico di Castellammare di Stabia, con la sua atmosfera unica, riempirsi di gente in occasione della notte bianca dedicata a Raffaele Viviani. Eventi come questi sono un modo straordinario per riscoprire le radici culturali e artistiche della città. Il Centro Antico diventa ancora più vivo quando si anima di musica, teatro e persone che si riappropriano degli spazi urbani. Un grazie di cuore

ai commercianti, agli artisti, alle associazioni, ai volontari che hanno permesso di visitare le chiese e agli abitanti del quartiere che, con il loro impegno e la loro passione, hanno contribuito al successo dell'iniziativa, fortemente voluta dall'amministrazione comunale.

Una serata magica

La notte dedicata a Raffaele Viviani ha dimostrato quanto la cultura possa essere un potente collante sociale, capace di riaccendere l'orgoglio e il senso di appartenenza di una comunità. **Castellammare di Stabia** ha riscoperto il suo cuore pulsante, celebrando un artista che ha saputo raccontare la sua anima più autentica

reportweb.tv
TESTATA GIORNALISTICA ONLINE

Castellammare di Stabia celebra Raffaele Viviani tra teatro, cultura e tradizione

(15/03/2025)

Vicinanza: "Questo ampio cartellone di eventi vuole essere un tributo alla sua arte e un'occasione per riscoprire le sue parole, il suo teatro e il suo sguardo sulla realtà"

Castellammare di Stabia si prepara a celebrare il 75º anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana, con una serie di iniziative che accompagneranno la città per l'intero anno. Dopo l'iniziativa dedicata alla street art, in programma domenica 16 marzo nel centro antico, la prossima settimana saranno tre le giornate dedicate a Viviani.
Martedì 18 marzo, dalle ore 10:30, al Teatro Karol (via Salvador Allende, 4) si terrà la presentazione del progetto "Viviani in un clic", un'iniziativa volta a riscoprire e valorizzare l'eredità dell'autore. Per l'occasione sarà presentato il progetto di digitalizzazione dell'intera opera di Raffaele Viviani, realizzato dall'Università di Salerno. L'evento, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, vedrà la partecipazione del Prof. Antonio Lezza, Lello Giulivo e Anna Spagnuolo.

Giovedì 20 marzo, alle ore 11:00, al Teatro Trianon Viviani di Napoli sarà presentato il libro "Gran Teatro Viviani", realizzato in collaborazione con la Repubblica.
Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all'arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento. Alle ore 10:30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un grande confronto sulla figura dell'autore tra studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un'occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

A rendere ancora più speciale la serata sarà la trasformazione del centro storico in un vero e proprio teatro a cielo aperto. Tra le strade del cuore antico della città, in particolare lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere. Per l'occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori la possibilità di vivere un'esperienza culturale ancora più completa. L'evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia.
"Raffaele Viviani è parte della nostra identità, della nostra storia e della nostra anima culturale. Questo ampio cartellone di eventi, che continuerà anche nei prossimi mesi, vuole essere un tributo alla sua arte e un'occasione per riscoprire le sue parole, il suo teatro e il suo sguardo sulla realtà." – ha dichiarato il sindaco Luigi Vicinanza.
"Le sue opere raccontano le radici, le passioni e le contraddizioni del nostro popolo, e proprio per questo è fondamentale continuare a far vivere la sua eredità. Questa rassegna vuole essere un invito a riscoprire la nostra storia e a sentirci parte di una comunità che si nutre di cultura e tradizione" - spiega Annalisa Di Nuzzo, assessore comunale con delega all'identità stabiese.

Castellammare di Stabia dedica un’intera giornata a Raffaele Viviani

Continuano le celebrazioni a Castellammare di Stabia per il 75° anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana.Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all’arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento.

Alle 10.30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un importante confronto sulla figura dell'autore, con la partecipazione di studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un'occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare.

Al convegno interverranno, oltre al sindaco Luigi Vicinanza e all'assessora con delega all'Identità Stabiese Annalisa Di Nuzzo, il giornalista e critico teatrale Giulio Baffi, ideatore del progetto Cantieri Viviani, gli attori Annamaria Ferrentino, Gennaro Di Biase e Tonino Taiuti, la professoressa Antonia Lezza, curatrice della pubblicazione e digitalizzazione delle opere di Raffaele Viviani, Giuliano Longone, figlio di Luciana Viviani e nipote di Raffaele, e il compositore Pasquale Scialò.L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Al termine dell'evento si terrà un coffee break a cura dell'Istituto Alberghiero Raffaele Viviani di Castellammare di Stabia.Nel pomeriggio, a partire dalle ore 19, il Centro Antico di Castellammare di Stabia si trasformerà in un vero e proprio teatro a cielo aperto. Lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere.

Per l’occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori un’esperienza culturale ancora più completa.L'evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia e Tavole da Palcoscenico Academy e vedrà la partecipazione dei commercianti del centro storico, della scuola di recitazione La Ribalta – Cat Italo Celoro, del Centro Professionale Arte Danza di Demis Autellitano e della scuola di canto Futura. Le scenografie sono a cura di Luca Esposito, mentre il materiale d’archivio è curato da Giuseppe Plaitano."Raffaele Viviani è parte della nostra identità e della nostra anima culturale. Il suo sguardo sulla realtà resta tremendamente attuale.

Queste iniziative hanno una doppia valenza: da un lato rafforzare e far conoscere sempre di più il suo genio artistico, dall’altro valorizzare la nostra città" – ha dichiarato il sindaco Luigi Vicinanza.

MEDIANEWS 24.it

Il Comitato Borgo Antico: dare luce al Centro Storico stabiese

Da circa tre anni un gruppo di persone ha creato Il Comitato Borgo Antico di Stabia. A parlarcene è Emilio Moggio.

Comitato Borgo Antico Castellammare di Stabia

Il Comitato Borgo Antico, il cuore pulsante del centro storico per la rinascita delle origini di Castellammare di Stabia.

Castellammare di Stabia è una citta costiera di origine antica bella e, talvolta, poco rispettata per le numerose bellezze non sfruttate, narrate e raccontate. Il territorio comunale, classificato collinare, si presenta alquanto vario: le estreme propaggini nord-occidentali dei **monti Lattari**, con la cima del **monte Faito**, costituiscono la parte più aspra del comprensorio stabiese. La costa bassa e sabbiosa presenta spiagge attrezzate per accogliere i numerosi turisti ed è resa più suggestiva dall'inconfondibile sagoma dello scoglio di **Rovigliano**, che culmina con i resti di una torre di avvistamento medievale. Città delle acque, nel corso degli anni, ha perso le sue **Terme Stabiane**. Da qualche anno, oltre i suoi magnifici tramonti da osservare sul lungomare, il grande vanto proviene dal calcio, dalla Juve Stabia che continua a regalare emozioni agli stabiesi.

Castellammare, in piena regola, ha un centro storico molto trascurato e poco sviluppato. Anni addietro fu proposto un progetto del piano di recupero del CENTRO STORICO ma il bando non venne mai espletato.

Gli obiettivi del piano erano quelli di offrire la possibilità di uno sviluppo urbano del centro storico introducendo dei correttivi basati sulle qualità "vocazionali" del territorio: dalla valorizzazione storica dei manufatti archeologici ed ambientali ; alla riproposizione delle risorse produttive locali(cantieri navali, turismo ed artigianato).

Da circa tre anni, però, un gruppo di persone ha creato *Il Comitato Borgo Antico di Stabia*. A parlarcene è Emilio Moggio, 19 anni, l'anno scorso diplomato al liceo scientifico e ora è uno studente del dipartimento di Farmacia alla Federico II.

Il Progetto Comitato Borgo Antico

Emilio è emozionato, crede nel centro storico e parla come un fiume in piena ai nostri microfoni: "*Il Comitato Borgo Antico di Stabia è nato a Castellammare di Stabia 3 anni fa, nel cuore del centro storico. Un comitato fondato da un gruppo di operatori presenti nell'area storica della città, da Via Brin a via Duilio, da via Viviani a via Gesu', da via Acton a via Bonito, coinvolgendo anche gli imprenditori presenti in ambito portuale.*

Il Presidente del Comitato è Francesco Napolitano, giovane farmacista di Piazza Orologio, in rappresentanza ad oggi di ben 40 aziende del territorio con sede nel centro storico e che, naturalmente, sta continuando a raccogliere adesioni giorno per giorno.
A spronarci nella costituzione di questo gruppo è stato il boom turistico che la città finalmente sta vivendo, dopo decenni di Zona Economica Depressa, grazie alla promozione internazionale avviata per i megayacht e gigayacht dal gruppo imprenditoriale dello Stabia Main Port, agli operatori portuali, hotel stabiesi ed agenzie."

Circa il logo che rappresenta il Borgo, ci racconta: "*Logo del Comitato? L'Arco di San Catello stilizzato, come richiamo al Santo Patrono della Città e, simbolicamente, individuato come porta di accesso al Borgo Antico di Castellammare di Stabia.*
I colori del logo? Verde acqua, come richiamo al mare, alle sorgenti e alla natura che sormonta il centro storico stabiese, dai Boschi di Quisisana al Monte Faito..."

Domenica scorsa il centro storico è stato preso di assalto da numerose persone. Sugli eventi che proclamano, dichiara: "*Le iniziative che stiamo portando avanti sono dunque tutte finalizzate alla promozione del centro storico e al suo recupero, dal decoro urbano e identità territoriale a progetti più complessi come il recupero del verde pubblico ed incentivare interventi urbanistici per la creazione di nuove aree parcheggio e recupero degli edifici. Al nostro fianco c'è la società By Tourist che come partner ci supporta per immagine, comunicazione e appunto per idee e progetti finalizzati al recupero dell'area e alla promozione.*"

Il Borgo Antico: chi e perchè

Chiediamo ad Emilio di parlarci della squadra che compone il Comitato: "*Il nostro direttivo ? Un misto tra storici imprenditori della zona e nuovi volti. Nello specifico oltre al presidente, nel direttivo c'è Simona Talarico della storica farmacia Igea Pisacane, della mia famiglia da più di un secolo e punto di riferimento di via Gesù, Luisa Del Sorbo dirigente dello Stabia Main Port, Antonio Maturo del pub "Maracaná" e Carlo Bertini dell'omonimo bar di Via Bonito.*

Da socio del Rotaract Club Castellammare di Stabia, sono stato contentissimo di accogliere la proposta della presidente, Ilaria Clemente, di dare "LUCE AL CENTRO STORICO" per il nostro progetto di club e creare una sinergia morale ed economica tra il rotaract e il comitato per delle installazioni aeree luminose rappresentanti citazioni del nostro Raffaele Viviani, il tutto realizzato grazie all'azienda del nostro territorio "PubbliReina " dello storico signor Reina.

Io rappresento la prossima generazione della Farmacia Igea-Pisacane e mi piace seguire i componenti del comitato, perché sono per me un grande esempio dal punto di vista sociale ed economico. Hanno un entusiasmo travolgente e grande altruismo. Del resto i risultati sono evidenti, in pochi anni sono riusciti a sensibilizzare l'intera città ed accendere i riflettori sul recupero del centro storico di Stabia, dimenticato dal sisma dell'80."

Insomma, un progetto ambizioso a cui dare assolutamente fiducia! Per i commercianti, B&B ed aziende del Borgo Antico di Stabia che vogliono aderire possono scrivere a info@borgoanticodistabia.it

TV6onAIR – Informazione Campania – CASTELLAMMARE DI STABIA – SI CELEBRA RAFFAELE VIVIANI TRA TEATRO, CULTURA E TRADIZIONE

Castellammare di Stabia si prepara a celebrare il 75° anniversario della scomparsa di Raffaele Viviani, figura simbolo del teatro e della cultura napoletana, con una serie di iniziative che accompagneranno la città per l'intero anno. Dopo l'iniziativa dedicata alla street art, in programma domenica 16 marzo nel centro antico, la prossima settimana saranno tre le giornate dedicate a Viviani.

Martedì 18 marzo, dalle ore 10:30, al Teatro Karol (via Salvador Allende, 4) si terrà la presentazione del progetto "Viviani in un clic", un'iniziativa volta a riscoprire e valorizzare l'eredità dell'autore. Per l'occasione sarà presentato il progetto di digitalizzazione dell'intera opera di Raffaele Viviani, realizzato dall'Università di Salerno. L'evento, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, vedrà la partecipazione del Prof. Antonio Lezza, Lello Giulivo e Anna Spagnuolo.
Giovedì 20 marzo, alle ore 11:00, al Teatro Trianon Viviani di Napoli sarà presentato il libro "Gran Teatro Viviani", realizzato in collaborazione con la Repubblica.
Sabato 22 marzo sarà una giornata interamente dedicata alla memoria, all'arte e alla tradizione, con un doppio appuntamento. Alle ore 10:30, presso la Reggia di Quisisana, si terrà un grande confronto sulla figura dell'autore tra studiosi, giornalisti, attori e musicisti. Sarà un'occasione unica per approfondire il suo lascito e il legame con la città di Castellammare. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.
A rendere ancora più speciale la serata sarà la trasformazione del centro storico in un vero e proprio teatro a cielo aperto. Tra le strade del cuore antico della città, in particolare lungo Strada del Gesù e via Viviani, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere vivianee attraverso performance teatrali, musica e degustazioni di piatti tipici citati nelle sue opere. Per l'occasione, le chiese del centro storico resteranno aperte, offrendo ai visitatori la possibilità di vivere un'esperienza culturale ancora più completa. L'evento è realizzato in collaborazione con Borgo Antico Stabia.
"Raffaele Viviani è parte della nostra identità, della nostra storia e della nostra anima culturale. Questo ampio cartellone di eventi, che continuerà anche nei prossimi mesi, vuole essere un tributo alla sua arte e un'occasione per riscoprire le sue parole, il suo teatro e il suo sguardo sulla realtà." – ha dichiarato il sindaco Luigi Vicinanza.
"Le sue opere raccontano le radici, le passioni e le contraddizioni del nostro popolo, e proprio per questo è fondamentale continuare a far vivere la sua eredità. Questa rassegna vuole essere un invito a riscoprire la nostra storia e a sentirci parte di una comunità che si nutre di cultura e tradizione" – spiega Annalisa Di Nuzzo, assessore comunale con delega all'identità stabiese.